



# **SOCIETA' GEOGRAFICA ITALIANA** **ONLVS**

RELAZIONE SULLA MISSIONE

*Attività svolta nel 2019*

ROMA

Anche nel 2019 la Società Geografica Italiana Onlus ha messo a frutto competenze, esperienze e patrimonio, producendo un lavoro di tutto rilievo e avviando iniziative che hanno permesso ancora una volta al Sodalizio di distinguersi.

Grazie alla rete di rapporti costruita negli anni è stato possibile fare fronte al minore gettito economico complessivamente proveniente dalla pubblica amministrazione, mirando a compensare, almeno in parte, i minori finanziamenti ricevuti, grazie alla messa in opera di progetti condivisi con organismi impegnati in settori affini ed in ambiti di interesse attinenti a quelli del Sodalizio, sia a livello nazionale sia internazionale.

Rispondendo appieno al mandato statutario, si è provveduto a sviluppare quei filoni di attività ormai divenuti tradizionali nell'esperienza della Società Geografica Italiana: dalla ricerca scientifica propriamente detta alle attività nel settore della formazione, dall'impegno nel campo dell'ambientalismo alla cooperazione internazionale. Numerose, poi, sono state le iniziative scientifico-culturali organizzate in proprio o in collaborazione con altri enti ed istituzioni, che hanno permesso alla SGI di conservare una visibilità di tutto rispetto ed una analoga attenzione da parte di altri enti e delle istituzioni, presentandosi come interlocutore autorevole.

Conformemente alle proprie finalità statutarie, la Società Geografica Italiana si è impegnata, anche nel 2019, in qualità di **associazione ambientalista** in iniziative riguardanti l'educazione ambientale, la predisposizione di specifiche attività formative e la divulgazione soprattutto tra i giovani. L'attività in questione si è espressa molto utilmente in collaborazione con altre Istituzioni aventi la medesima missione ed in particolare con la Fondazione UniVerde. A quest'ultimo riguardo è doveroso segnalare, per il grande apprezzamento ricevuto, l'iniziativa *Obiettivo Terra*, decima edizione, la cui premiazione avviene ogni anno nella sede sociale e che costituisce una tradizione ormai consolidata nel panorama della valorizzazione delle aree protette e del territorio italiano. La Società Geografica Italiana è inserita nel Programma nazionale delle iniziative per la Settimana di Educazione alla Sostenibilità CNESA2030 della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO. Anche nel 2019, il Sodalizio con la Fondazione UniVerde ha organizzato un incontro dal titolo: "Cambiamenti climatici e salute... prevenzione, mitigazione e adattamento". L'evento si è svolto presso il Liceo Scientifico Statale di Roma C. Cavour, alla presenza di numerosi studenti e docenti.

Per quanto riguarda la **formazione**, nel 2019 è proseguita la collaborazione tra l'**Istituto Gino Germani** e la Società Geografica Italiana volta all'organizzazione di corsi di alta formazione, funzionali alla crescita della cultura dell'*intelligence* nel nostro Paese, ma anche al rafforzamento delle difese dell'Italia nei confronti di operazioni ostili di spionaggio e ingerenza condotte da servizi di informazione stranieri e agenti di influenza inseriti in settori strategici del sistema-paese quali il mondo politico, apparati statali civili e militari, industrie strategiche, banche, istituti di ricerca scientifica, sistema mediatico.

Grazie alla concessione a titolo gratuito per il prossimo triennio da parte di **Esri Italia**, azienda di riferimento nelle soluzioni geo-spaziali, nella geolocalizzazione e nei Sistemi Informativi Geografici, di licenze ArcGis Educational, la Società Geografica Italiana ha avuto l'opportunità di utilizzare la suite ArcGis Pro per ampliare l'offerta didattico-formativa rivolta alle scuole e agli studenti universitari, l'attività di aggiornamento professionale e le iniziative per la valorizzazione delle preziose raccolte documentarie, cartografiche e iconografiche conservate negli Archivi. Si sono sperimentati metodi innovativi e stimolanti per avvicinare gli studenti alla geografia e alla storia delle esplorazioni, combinando ricerca d'archivio e contenuti multimediali, fra cui il *digital storytelling*. La Società Geografica si è avvalsa della piattaforma *web* realizzata dalla ESRI, conosciuta come *story map*, che consente di raccontare le storie anche attraverso le componenti spaziali, creando contenuti stimolanti ed ottenendo riscontri positivi.

Sono continuate nel corso del 2019 le attività formative connesse ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento **PCTO** (Percorsi per l'orientamento trasversale e per le competenze-ex Alternanza Scuola Lavoro) che alcuni licei romani hanno scelto di

svolgere presso la Società Geografica Italiana attraverso la stipula di una specifica convenzione e l'attivazione dei **tirocini curricolari** con studenti di vari atenei capitolini. Sono proseguite le attività laboratoriali rivolte alle scuole, con programmi *ad hoc*, **visite didattiche**, progetti di istruzione e formazione per le giovani generazioni, sulle tematiche ambientali e geografiche più in generale, in stretta connessione con i programmi adottati dal sistema scolastico. In tal senso, si è continuato ad accogliere stagisti e a realizzare protocolli d'intesa e collaborazioni con istituti di formazione. Nell'ambito del Servizio Civile Universale, sono stati svolti i programmi di **formazione generale** e **formazione specifica** previsti dal progetto. In particolare, ai volontari sono state illustrate le tematiche associate al volontariato, alla cittadinanza attiva, alla costituzione del gruppo di lavoro e alla risoluzione interpersonale dei conflitti. La formazione specifica ha approfondito le metodologie e le tecniche di catalogazione e di conservazione dei documenti selezionati per la realizzazione del progetto. Si è previsto, inoltre, un momento formativo dedicato al **modulo sicurezza** concernente l'informativa sui rischi connessi allo svolgimento di attività pratiche nel progetto di Servizio civile. La formazione è stata caratterizzata da lezioni frontali, dinamiche non formali, esercitazioni pratiche tese all'acquisizione delle competenze di base necessarie allo svolgimento delle varie attività previste.

Anche nel 2019 fondamentale è stata la gestione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio sociale costituito dai fondi bibliografici, cartografici, fotografici e archivistici. Patrimonio che, unitamente alle competenze acquisite negli anni, ha permesso lo sviluppo delle attività realizzate nel corso del passato anno. La **Biblioteca**, la **Cartoteca**, l'**Archivio storico** e l'**Archivio fotografico** hanno proseguito ed intensificato, grazie al valido supporto dei sei volontari del Servizio Civile Universale e dei tirocinanti provenienti da vari Atenei romani, sotto la supervisione del responsabile e dei collaboratori, le attività di ricerca, catalogazione analitica, ordinamento, digitalizzazione e servizio di *reference* (assistenza e consulenza agli utenti in presenza e/o in remoto) che hanno registrato un notevole incremento. Il patrimonio bibliografico, cartografico, archivistico e fotografico del Sodalizio è stato reso maggiormente fruibile tramite la continua opera di schedatura informatica nel Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN) e nel portale Lazio '900. Grande impulso hanno avuto, inoltre, la conservazione e la valorizzazione delle raccolte.

In particolare, nell'ambito del progetto di Servizio Civile Universale dal titolo *Carte di riso: conservazione, catalogazione e valorizzazione del Fondo Orientale della Società Geografica Italiana*, si è provveduto alla schedatura di ulteriori raccolte documentarie, alla revisione delle descrizioni presenti nei cataloghi (a schede e a stampa) delle collezioni e alla digitalizzazione degli esemplari che, oltre a potenziare l'accessibilità al patrimonio e alle informazioni in esso contenute, svolge una funzione ausiliare alla protezione e alla conservazione delle opere. Grazie al contributo della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali, erogato attraverso la Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio, lo stesso Fondo Orientale è stato oggetto di riordino e di ricondizionamento. Si tratta di carte geografiche, testi e illustrazioni, manoscritti e a stampa, provenienti da Cina, Giappone, Etiopia e Turchia. Documenti sciolti e ripiegati, opere in forma di volume, album e rotolo, di varia fattura ed epoca, espressioni del gusto e delle tradizioni delle culture che li hanno prodotti. I materiali costitutivi sono: carta, pergamena, seta, legno, avorio, cuoio, canapa e tela. L'intervento di riordino e ricondizionamento ha previsto la depolveratura e la sistemazione di tutti i pezzi negli arredi a seconda della tipologia, ove possibile, protetti da scatole realizzate in cartone da conservazione. Per l'occasione è stata acquisita una nuova cassettera, dove sono stati collocati rotoli e fogli in orizzontale e un carrello porta rotoli per i documenti con dimensioni eccedenti il formato A0. Al termine del riordino è stato elaborato un nuovo indice topografico per garantire la reperibilità dei documenti secondo l'ordinamento originale. Il riordino ha consentito di effettuare una ricognizione di tutto il materiale e di segnalare per ciascun esemplare lo stato di conservazione, annotandolo in un database creato *ad hoc*. L'elenco ottenuto, pertanto, raccoglie tutte le informazioni circa la tipologia, i materiali costitutivi, le dimensioni e i danni riscontrati; dati utili per eventuali interventi conservativi che si volessero intraprendere in futuro.

In merito agli aspetti più direttamente riconducibili alla tutela del patrimonio, l'adesione del Rotary Club Soresina e del Rotar-act Club Soresina in provincia di Cremona all'iniziativa "[Adotta un documento](#)" ha permesso di provvedere, con il contributo ottenuto, al restauro di alcune carte geografiche relative al comune di Soresina, al territorio lombardo e alla provincia di Cremona. La collaborazione con il Laboratorio di Conservazione e Restauro dei Beni Librari e Archivistici del Dipartimento di studi umanistici dell'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" ha reso possibile il restauro di cartografia relativa alla Colombia e all'Europa centrale. Grazie al contributo della Fondazione Giacomo Matteotti e al sostegno della Fondazione Terzo Pilastro Internazionale è stata restaurata la *Carta nautica del Mediterraneo* attribuita a Francesco Oliva, disegnata su pergamena tra la fine XVI e l'inizio del XVII secolo. Al medesimo intento di tutela e conservazione delle raccolte, risponde la stipula di una convenzione con l'Accademia di belle arti di Roma per l'attivazione di tirocini curriculari con gli studenti del corso di restauro della fotografia. Alla valorizzazione delle collezioni concorre poi la messa a disposizione della documentazione conservata negli Archivi quale argomento di studio e di ricerca per le tesi di laurea e dottorato che nel 2019 ha avuto esiti ancora una volta positivi.

Nella primavera del 2019, la *Carta da Navigare* di Albino de Canepa, prezioso documento del 1480 manoscritto su pergamena, è stata esposta al Museo Nazionale d'arte medievale e moderna della Basilicata in Palazzo Lanfranchi a Matera (dal 19 aprile al 15 settembre) in occasione della mostra organizzata nell'ambito delle iniziative culturali di Matera Capitale europea della cultura dal titolo *Il Rinascimento visto da sud. Matera, l'Italia meridionale e il Mediterraneo tra '400 e '500* il cui progetto ha inteso celebrare il Rinascimento dalla prospettiva del mare, delle sue rotte, delle sue coste e soprattutto degli approdi che nei secoli hanno avvicinato la cultura e i popoli. Per affrontare il trasporto e l'esposizione, la *Carta da Navigare* ha subito un restauro conservativo consistente nella spolveratura e pulitura a secco della superficie recto/verso, nonché rimozione di eventuali residui adesivi dei precedenti restauri con solventi idonei. È stato, inoltre, realizzato un nuovo contenitore per la conservazione e il trasporto ed ottenuta in omaggio, a fine mostra, la teca in plexiglass e legno appositamente costruita per l'esposizione della pergamena.

Nel 2019 si è portato a compimento il progetto dal titolo *In Africa attraverso l'Africa*, finanziato con la ripartizione quota 5 x 1000 del MIBACT per l'anno finanziario 2016. In particolare, l'iniziativa realizzata ha riguardato la valorizzazione del patrimonio relativo al continente africano attraverso l'inserimento di 13.650 immagini corredate di scheda catalogica nel portale dell'Archivio fotografico, di 2.500 volumi nell'Opac IEI degli Istituti culturali di Roma, di 2.000 carte geografiche nell'Opac IEI e nell'Opac di Cartoteca e di 33 faldoni d'archivio nel portale Lazio '900. Tutti i documenti originali sono stati ricondizionati con materiali adatti alla conservazione. Grazie all'acquisto di uno scanner METIS EDS GAMMA è stato possibile digitalizzare carte geografiche, libri, disegni e altri documenti originali anche con formato superiore all'A1. Il sistema EDS GAMMA consente, inoltre, di personalizzare l'area di scansione e la risoluzione ottica in funzione delle specifiche esigenze delle diverse tipologie di materiali. Le attività svolte nell'ambito del progetto hanno permesso la creazione di una banca dati telematica (sempre ampliabile), il progresso degli studi geografici riguardo al continente africano e l'organizzazione di eventi (mostre, laboratori, convegni, escursioni scientifico-culturali) volti alla valorizzazione dello straordinario patrimonio conservato negli Archivi della Società Geografica Italiana.

La mostra dal titolo *La Geografia nella Costituzione Italiana: ambiente, paesaggio e territorio*, inaugurata il 6 giugno 2019 e allestita nelle sale della Biblioteca, ha rappresentato l'evento conclusivo dell'omonimo progetto realizzato dal Sodalizio con il contributo del Ministero della Difesa. L'iniziativa, nel suo complesso, ha previsto l'organizzazione di workshop/tavole rotonde e laboratori didattici rivolti agli studenti del triennio di alcuni licei della Capitale aderenti ai Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro) e un'esposizione iconografico-documentaria di carattere multimediale. A partire dalle celebrazioni per il 70° Anniversario della Costituzione della Repubblica Italiana, la Società Geografica Italiana ha organizzato delle conferenze (tenute da eminenti geografi: Margherita Azzari, Tiziana Banini, Gianluca

Casagrande, Claudio Cerreti, Antonio Ciaschi, Paolo Sellari) dedicate all'approfondimento della conoscenza della nostra carta costituzionale, con una particolare attenzione agli articoli di interesse per le tematiche del settore geografico. Le giornate di studio sono state accompagnate da laboratori didattici, parte integrante del programma di PCTO. L'obiettivo è stato approfondire i temi geografici proposti durante le conferenze, spostandosi dal piano della teoria a quello della pratica geografica. Le conoscenze acquisite, le testimonianze storico-documentarie presenti negli Archivi della Società Geografica Italiana, la rappresentazione geo-cartografica hanno trovato uno spazio di connessione grazie all'utilizzo dei sistemi di catalogazione informatica e della tecnologia GIS (*Geographic Information System*). Gli studenti partecipanti sono stati guidati nell'utilizzo di tali strumenti da ricercatori e dottorandi dell'Università degli Studi di Roma Tre. I risultati prodotti nei laboratori sono confluiti nella mostra multimediale e hanno alimentato i contenuti della *story map* dal titolo *Mappare oltre i confini*.

Nel corso del 2019 si è svolta la seconda annualità del progetto *I due versi del viaggio. Italia-Africa australe, viaggi di esplorazione e di migrazione* – realizzato dalla Società Geografica Italiana in partenariato con la Fondazione Centro Culturale Valdese (FCCV) e in collaborazione con il Museo delle Civiltà-Museo preistorico etnografico “Luigi Pigorini”. L'iniziativa ha registrato l'attuazione di numerosi eventi per la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio relativo ad alcuni pastori valdesi presenti in Africa australe alla fine dell'Ottocento, custodito negli archivi delle istituzioni coinvolte. La documentazione originale, acquisita in formato digitale e catalogata analiticamente, è confluita in piattaforme informatiche (ABACVM, SBNweb e Lazio'900) che facilitano notevolmente l'accesso ai contenuti multimediali dei materiali documentali. Il percorso progettuale si è concluso con la pubblicazione del Quaderno del patrimonio valdese n. 6 dal titolo *Giacomo Weitzacker e Luigi Jalla. Missionari e geografi valdesi in Africa australe a fine Ottocento* a cura di Davide Rosso con i contributi di Barbara Bergaglio, Gaia Delpino, Emile Gangnat, Gualtiero Giuglard, Patrizia Pampana, Alessandro Ricci, Davide Rosso, Samuele Boncoeur. Il volume presenta, in una apposita sezione, gli oggetti corredati di informazioni, disegni, relazioni che i missionari raccoglievano e producevano durante le loro attività e che oggi costituiscono le collezioni di africanistica del Museo valdese e un'importante parte della raccolta del Museo delle civiltà di Roma. Un patrimonio notevole che nel Quaderno dialoga con le immagini conservate presso l'Archivio fotografico valdese e presso il Defap, custode dell'archivio fotografico della Società delle missioni di Parigi, oltre che con la documentazione della Società Geografica Italiana.

Durante il 2019 è proseguito il coinvolgimento degli Archivi nella conduzione, organizzazione e coordinamento delle iniziative proposte agli studenti del Liceo Aristofane e Liceo Cavour che hanno rinnovato la convenzione con il Sodalizio per il programma di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro). Tutte le attività svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono state documentate e comunicate attraverso il sito istituzionale in una pagina dedicata, costantemente aggiornata e connessa con il sito degli istituti scolastici aderenti al programma. Accanto all'iniziativa di apertura straordinaria di Palazzetto Mattei (un sabato al mese) per le visite guidate (726 presenze) alla scoperta delle preziose collezioni, la Biblioteca ha ospitato visite didattiche per classi scolastiche di ogni ordine e grado (844 alunni), divenute sempre più numerose grazie all'efficace campagna di comunicazione attuata. Lo scopo è quello di avvicinare gli studenti alla geografia e all'applicazione dei principi geografici alla vita di tutti i giorni, anche attraverso laboratori e attività ludiche di contenuto didattico-scientifico. I principali argomenti trattati sono: breve storia della Società Geografica Italiana e cenni architettonico-artistici sul cinquecentesco Palazzetto Mattei; introduzione al concetto di “biblioteca” e “archivio”; gli strumenti degli esploratori; cenni geografici ed etnografici sui continenti; elementi di cartografia. Si segnala, inoltre, l'adesione del Sodalizio all'edizione 2019 de **“La Notte dei Musei” dal titolo L'Arte di rimanere accesi**, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con il coordinamento organizzativo di Zètema Progetto Cultura. L'appuntamento fissato

per **sabato 18 maggio 2019**, dalle ore 20.00 fino alle ore 24.00, ha previsto una visita guidata alla sede e alla mostra cartografica dal titolo *Mediterraneo*.

Per quanto concerne le manifestazioni volte alla valorizzazione del patrimonio tangibile e intangibile custodito negli Archivi, si sono prodotte diverse occasioni espositive a cura degli Archivi. Il 15 aprile, si è inaugurata la mostra *Mediterraneo*, nella quale sono stati inseriti preziosi esemplari (carte nautiche, carte itinerarie, libri, atlanti e strumenti di misura) selezionati allo scopo di offrire una panoramica dei maggiori filoni interpretativi dell'area mediterranea e di far conoscere, al contempo, la straordinaria ricchezza del patrimonio conservato dalla Società Geografica Italiana. Il 3 dicembre si è inaugurata l'esposizione dal titolo *Un filo di seta tra Oriente e Occidente* che ha inteso ripercorre, attraverso una selezione di documenti originali tratti dalle collezioni del Sodalizio, il viaggio dall'Oriente verso l'Occidente lungo la Via della Seta (丝绸之路, sī chóu zhī lù).

La Società Geografica Italiana ha risposto positivamente anche all'invito della Fondazione Camillo Caetani a partecipare all'International Archives Week 2019 con un intervento incentrato sul Fondo archivistico e fotografico intitolato al geografo Elio Migliorini nell'incontro *Il territorio Caetani: mappe e carte* che si è tenuto il 6 giugno.

La Biblioteca, la Cartoteca, l'Archivio storico e l'Archivio fotografico hanno continuato a supportare gli organi direttivi del Sodalizio nell'organizzazione di eventi, convegni e manifestazioni, nelle attività di progettazione e di consulenza. Sono stati, inoltre, impegnati nella ricerca e nella individuazione di materiali testuali ed iconografici funzionali all'arricchimento e alla creazione di nuove pagine *web* del sito istituzionale.

Tra le **attività di ricerca** si evidenziano i progetti attivati e presentati in diversi settori di interesse geografico.

In particolare, rilevante è stato l'apporto delle Unità di Ricerca e Sviluppo (URS)- Società Geografica Italiana e Università di Roma Tre, tra i mesi di gennaio e novembre 2019 alla creazione di un modello di registro civile computerizzato (Anagrafe pilota in Puntland), fondato su tecniche di identificazione biometrica, per gli individui appartenenti a un campione di popolazione di 1.500 famiglie della città di Garowe (70.000 abitanti), capitale del Puntland, Somalia. Il progetto è stato finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, coordinato da Kadigia Ali Mohamud, MD, PhD. Gli obiettivi specifici, focalizzati sulla fase preparatoria della registrazione, sono stati: acquisizione di immagini satellitari; costruzione della geografia del registro; geolocalizzazione e numerazione delle famiglie residenti nelle aree urbane selezionate; raccolta di dati demografici identificativi e di alcune caratteristiche socio-economiche delle famiglie. Gli obiettivi sono stati pienamente conseguiti entro la fine di novembre 2019. Le famiglie identificate, numerate e geolocalizzate nei quartieri selezionati di 1 August e Halgan sono state 1.536; il numero complessivo delle persone appartenenti alle famiglie individuate era 10.502. Un database ha organizzato l'informazione demografica e un secondo ha registrato la distribuzione dei luoghi di residenza delle stesse. I due database erano legati dal codice unico assegnato ad ogni famiglia. Il sistema sviluppato ha costituito il database di riferimento per pianificare e realizzare "l'arruolamento" e la registrazione degli individui membri delle famiglie enumerate. Il personale coinvolto nel lavoro di campo era formato da 64 persone: coordinatori locali, supervisori, consiglieri, responsabili comunali dei quartieri, geometri, intervistatori, impiegati degli uffici municipali di quartiere, poliziotti, funzionari speciali della sicurezza, segretari, guardiani e autisti.

Sempre nel periodo da gennaio a dicembre 2019, l'URS ha realizzato un progetto pilota in Albania per la costituzione di un registro degli edifici e delle abitazioni ed un registro della popolazione, per finalità statistiche ed amministrative. Il progetto è stato finanziato dall'Agenzia di Cooperazione e Sviluppo della Federazione Svizzera (SDC), coordinato dal dott. Roberto Bianchini.

Tra i mesi di luglio e dicembre 2019 ha avuto inizio la realizzazione di un progetto di cooperazione internazionale per assistenza tecnica e formazione presso l'Istituto Nazionale di Statistica della Moldavia in partenariato con Istat e gli istituti nazionali di statistica della Danimarca e della Polonia. Finanziato dalla Commissione Europea e

coordinato dal dott. Roberto Bianchini. Sempre tra i mesi di luglio e dicembre 2019 ha avuto inizio la realizzazione di un progetto scientifico di cooperazione internazionale per la definizione di tecniche di selezione campionaria areale della popolazione nomade in Mongolia, in partenariato con la Banca Mondiale. Finanziato dalla Banca Mondiale e coordinato dal dott. Roberto Bianchini.

Per quel che concerne il settore delle **relazioni e della cooperazione internazionali**, la Società Geografica Italiana ha puntato, durante il 2019, a realizzare una serie di attività tese a valorizzare e rafforzare ulteriormente la vocazione internazionalistica intrinseca agli scopi primari del Sodalizio stesso. A tal fine, sono state predisposte una serie di azioni mirate, quali: l'organizzazione di seminari e convegni di approfondimento con temi internazionali; la realizzazione di quanto previsto dai Protocolli di intesa in essere con i principali interlocutori a vocazione internazionalistica; la promozione di attività per la cooperazione internazionale; l'analisi di scenario geopolitico per Paese e a livello regionale; una specifica attività editoriale; l'organizzazione di incontri e la partecipazione a comitati e network di enti pubblici nazionali ed internazionali.

La Società Geografica Italiana è stata fortemente impegnata nell'accrescere e rafforzare le sue reti con i docenti di geografia e scienze a livello nazionale e internazionale – il Sodalizio è membro attivo dei network internazionali dell'IGU-*International Geographical Union*, dell'EUGEO-*European Society for Geography* – e ha avviato una sempre più stringente collaborazione con enti italiani a vocazione internazionalistica. Inoltre, sta portando avanti una sempre più fattiva collaborazione con importanti Agenzie ONU come la FAO, l'IFAD, il WFP, l'UNESCO e con enti italiani a vocazione internazionalistica come la SIOI-Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale.

Sul versante UNESCO, la Società Geografica Italiana, in quanto accreditata come Organizzazione non Governativa nel Comitato Intergovernativo per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale, ha continuato a intrattenere rapporti istituzionali e ha partecipato alle sessioni plenarie previste dalla stessa Organizzazione delle Nazioni Unite.

Nel 2019, il CRA/SGI (Centro Relazioni con l'Africa) ha svolto le proprie attività in accordo con lo Statuto della Società Geografica Italiana e del Regolamento del CRA/SGI. Dal punto di vista finanziario-contabile, il CRA/SGI non ha pesato in alcun modo sul bilancio del Sodalizio, cui ha contribuito come da Regolamento. Nel dicembre 2019, sono state rinnovate le nomine previste nel Regolamento relative ai membri del Comitato di Coordinamento del CRA/SGI di competenza del Presidente e del Consiglio Direttivo della Società Geografica Italiana. Le attività si possono ricondurre ai seguenti argomenti: 1) Accordo di collaborazione con il Gruppo degli Ambasciatori Africani; 2) Programma di sostegno all'Università Nazionale Somala; 3) Attività per l'Incubatore d'Imprese di Douala (Camerun); 4) Progetto di Ricerca "Libia, identità culturali"; 5) Altre attività.

Il CRA/SGI ha continuato a dedicare molte energie alle attività di promozione dell'Accordo di cooperazione siglato nel 2017 dalla Società Geografica Italiana con gli Ambasciatori Africani accreditati a Roma (Amb. Paolo Sannella), al fine di renderlo attuabile e trasformarlo in un vero e proprio strumento operativo a disposizione della diplomazia africana. Dopo gli incontri avuti lo scorso anno con alti rappresentanti del Ministero degli Affari Esteri, l'accordo è stato di recente presentato anche al Vice-Ministro degli Esteri On. Emanuela del Re, che ha espresso il suo vivo auspicio alla sua esecuzione. Il Programma esecutivo dell'Accordo, in cui sono dettagliate le attività da realizzare ed i relativi costi, è stato gradualmente messo a punto tenendo conto delle osservazioni formulate sia dalla DG Mondializzazione del MAECI, sia dai firmatari africani dell'Accordo, incontrati in occasione di una riunione plenaria presso l'Accademia Libica a Roma il 26 settembre scorso. Il prof. Martin Nkafu Nkamnkia (Università Lateranense) è stato designato dal gruppo africano degli Ambasciatori quale referente per l'esecuzione dell'Accordo, ed è entrato a far parte del CRA come consigliere scientifico. Il concreto avvio delle attività dipende dall'effettiva messa a disposizione dei fondi da parte del MAECI.

È proseguita nel corso del 2019 e si è conclusa nel dicembre 2019 l'attività di collaborazione del CRA/SGI al programma di assistenza all'Università Nazionale Somala, Programma diretto dal prof. Vittorio Colizzi, ma il cui ente esecutore e formale titolare è il CIRPS, Centro Interuniversitario di Ricerca per lo Sviluppo Sostenibile (presieduto dal prof. Vincenzo Naso). Il 2019 ha visto lo sblocco della seconda tranches di finanziamento da parte del MAECI per il seguito del Programma. Una cospicua parte di tali fondi è stata utilizzata per l'acquisto di materiale tecnico-informatico destinato all'Università Nazionale Somala, che sarà utilizzato per la creazione di un centro e-learning all'interno dell'Ateneo: l'anno 2019 ha visto così consegna e attivazione di circa 40 PC destinati al centro e-learning del campus dell'Università Nazionale Somala a Mogadiscio, nel mese di novembre 2018. Nell'arco dell'anno si sono tenute presso la Società Geografica Italiana due riunioni del Comitato Scientifico misto italo-somalo, presiedute dal Rettore somalo Mohamed Jimale e dal prof. Colizzi, alla presenza dei referenti delle altre università partner e di rappresentanti della Cooperazione italiana. Una importante novità è stata la formalizzazione della collaborazione al Programma da parte del Politecnico di Milano, che mediante un progetto *ad hoc* si occuperà della ristrutturazione del campus universitario a Mogadiscio. Il prof. Colizzi si è recato personalmente in Somalia con i responsabili del PoliMi e con il prof. Parigi dell'Università degli Studi di Pavia per una missione in loco, finalizzata a reperire le informazioni necessarie all'avvio di questa delicata attività.

L'incubatore di imprese di Douala è uno spazio messo a disposizione dei giovani talenti camerunesi che vogliono identificare e sviluppare una propria idea di impresa. Raccoglie progetti di camerunesi che vivono sia in Africa sia in Europa, stimolando questi ultimi a rientrare nel proprio Paese di origine allo scopo di utilizzare le loro professionalità per realizzare progetti in loco e in tal modo contribuire allo sviluppo del Paese. Trattasi di un progetto di cooperazione internazionale che ha come obiettivo primario quello di realizzare una struttura permanente in un Paese dell'Africa subsahariana, che possa contribuire allo sviluppo economico sostenibile di tutta la Regione, partendo dalle competenze e dalla creatività della popolazione locale. Il progetto nasce nel 2013 dalla collaborazione tra CRA-SGI e Parco Scientifico Europeo di Biotecnologia di Tor Vergata (Euro-biopark) con un'istituzione camerunese, il Comune di Douala 5ème. I partner si sono uniti al fine di programmare l'intervento e di coinvolgere gli attori locali nella definizione di una metodologia ad hoc. Nel gennaio 2014 le prime start-up sono entrate a far parte dell'incubatore. Attualmente quest'ultimo è finanziato dal Comune di Douala 5ème, Euro-biopark Sarl, la Fondazione Nando Peretti, la Fondazione Enrico Castellini, e la Chiesa Evangelica Italiana. Il CRA-SGI partecipa nella persona del prof. Colizzi nella veste di Direttore operativo. Il 2019 ha visto l'implementazione delle attività previste negli accordi conclusi l'anno precedente, e in particolare: la gestione dell'incubatore situato presso la nuova sede del Comune in base all'atto aggiuntivo all'Accordo tra Euro-biopark e Comune di Douala del 2018; la produzione di polli allevati senza l'uso di antibiotici, in base alla Convenzione specifica tra Euro-biopark-Camerun ed il Gruppo di Iniziativa Comune di Promozione di Servizi e di Attività Agropastorali del Camerun (GIC-PROSAAC).

Il progetto di Ricerca "Libia, identità culturali" è ora affidato alla direzione e al coordinamento del prof. Antonino Colajanni, antropologo della Sapienza Università di Roma, che ha lavorato sull'individuazione del gruppo di ricerca italo-libico, raccogliendo anche le indicazioni della nostra Ambasciata a Tripoli per quanto concerne la parte libica. Una prima riunione di coordinamento con gli esperti italiani si è tenuta presso la sede del Sodalizio il 18 gennaio 2019. La composizione del team libico è tutt'ora in via di definizione, con tre esperti che hanno accettato di prendere parte al progetto di ricerca. Anche il Progetto di ricerca sulla Libia è stato presentato all'On. Vice-Ministro degli Esteri Emanuela del Re, la quale ha espresso il suo incoraggiamento e la volontà di essere aggiornata sui seguiti dello stesso. Per la realizzazione di questa ricerca, il CRA-SGI ha ottenuto che l'Unità Analisi e Programmazione (UAP) del MAECI finanziasse l'Istituto per l'Oriente, con cui la SGI ha attivato uno specifico accordo di collaborazione. In parallelo, il CRA-SGI sta lavorando per presentare il progetto ad altri potenziali finanziatori esterni.

Una serie di attività è stata avviata con la Rivista Africa & Affari, dalla partecipazione al Forum Africa, alla presenza dei soci del CRA ad attività di informazione e presentazione dell'Africa, nei suoi vari aspetti geografici, culturali, economici, politici e sanitari.

Anche l'**ufficio tecnico** nel 2019 si è prodigato, consultando il RLS (rappresentante dei lavoratori per la sicurezza) e con la collaborazione del Servizio di Prevenzione e Protezione, ad implementare le misure di prevenzione e protezione che riducano il livello di esposizione al rischio di lavoratori e utenza. La ditta titolare del contratto di manutenzione ordinaria e straordinaria per la Gestione della Centrale Termica (comprensiva dell'assunzione dell'incarico di terzo responsabile) ha provveduto a riattivare l'impianto di riscaldamento in tutti i locali ove attualmente è prevista la permanenza del personale. La ditta ha inoltre riattivato l'impianto di condizionamento che al contrario dell'impianto di riscaldamento serve solo i locali dotati di apparecchiature fancoils. L'impianto di controllo (temperatura/umidità) dell'aria del locale "archivio climatizzato" è stato revisionato, tuttavia l'anzianità di servizio e l'intenso uso non garantiscono la continuità di servizio pertanto si dovrà procedere alla sua sostituzione in tempi stretti. In ottemperanza alla normativa in materia di prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro, il personale dipendente della Società Geografica Italiana ha seguito, nel 2019, il **corso di formazione per addetti all'antincendio** e il **corso di formazione per addetti al primo soccorso**. La Società Geografica Italiana ospita oltre ai grandi eventi una utenza occasionale per la quale è stato predisposto un percorso obbligato (uso esclusivo di alcuni locali) ed all'accesso viene consegnato un Opuscolo con le Informazioni per la Sicurezza dei Visitatori contenente, tra l'altro, la planimetria del piano con le uscite di emergenza. I sistemi di controllo accessi e di allarme della struttura sono oggetto di studio al fine di individuare le soluzioni più idonee per poter aumentare il grado di sicurezza del personale presente all'interno e per la protezione dei beni e delle collezioni presenti.

Dal 22 settembre al 10 ottobre 2019 si sono tenute le **due escursioni scientifico-culturali** programmate per il 2019 dalla Società Geografica Italiana: "In Etiopia sulle tracce di Orazio Antinori. La storia dell'esplorazione italiana tra paesaggi, città imperiali e chiese monolitiche" e "In Dancalia sulla via del sale", con 25 partecipanti e il supporto tecnico sulla scelta dei tempi e dei luoghi e nella visita degli stessi del dott. Carlo Franchini, esperto conoscitore del territorio e autore di numerose pubblicazioni. Il Viaggio, oltre ad un rientro economico per il Sodalizio, è stato occasione di scambi culturali interessanti, al fine di conoscere la situazione locale e progettare eventi condivisi, sarà inoltre accompagnato da momenti di riflessione, pubblicazioni e filmati.

Nell'ambito della **information technology**, si è provveduto nel 2019 ad un restyling del sito web, all'aggiornamento continuo dei canali comunicativi (web-site, face-book, twitter, instagram e you-tube), senza trascurare la normale attività di comunicazione attraverso la stampa e la televisione, che ha visto un'implementazione ulteriore nel corso dell'anno. Si è riscontrato un interesse sempre maggiore per le attività sociali anche grazie all'utilizzo di tutte queste possibilità comunicative, con un forte seguito di pubblico, anche da più parti del mondo. Inoltre, sempre in quest'ottica, si è provveduto a fornire il servizio, come per molti degli eventi degli ultimi anni, di **diretta streaming**, che ha permesso di raggiungere un pubblico molto vasto e ben oltre i confini regionali. Questo ha anche garantito l'acquisizione dei materiali video conservati nel canale Youtube, che forniscono un servizio ulteriore sia per il nostro archivio video, sia per gli utenti, che hanno libertà di accesso a tutte le principali iniziative e da qualunque posto essi si trovino.

È continuata anche nel 2019 l'attività della prestigiosa rivista scientifica **Bollettino della Società Geografica Italiana**. Fondata nel 1868, non ha mai cessato le pubblicazioni ed è la più antica rivista geografica in Italia e una delle più antiche del mondo. Il Bollettino è inserito nelle riviste di Fascia A stilata dall'ANVUR per l'area 11. La rivista, di cui la Società Geografica è *editor e publisher*, è guidata da un comitato editoriale e da un comitato

scientifico internazionale i cui componenti esprimono diversi approcci e interessi di ricerca della disciplina.

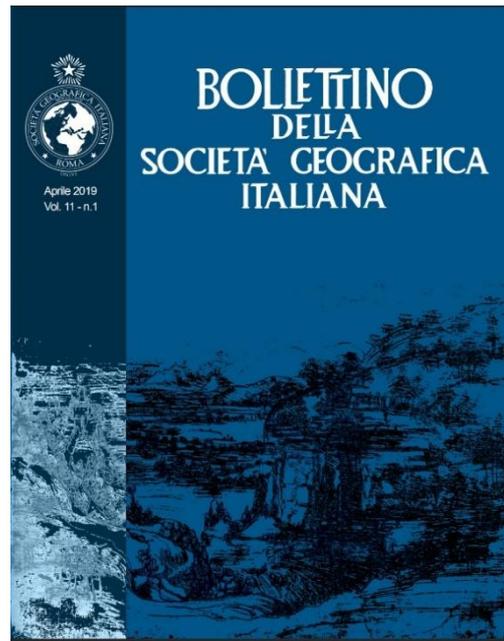
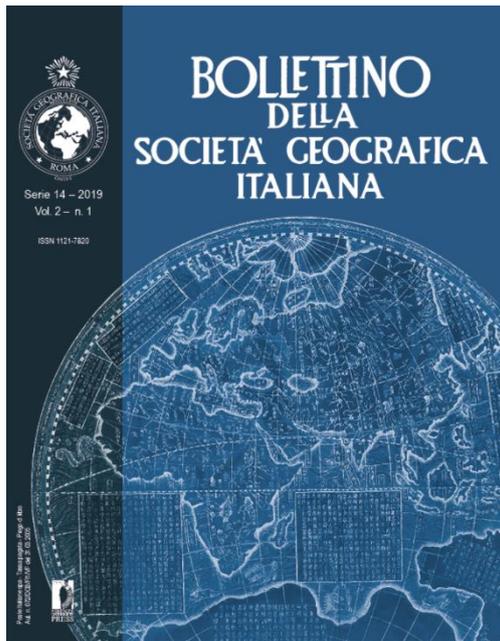
*Editor in chief:* Margherita Azzari, Università degli Studi di Firenze.

*Co-Editors:* Marco Maggioli, Università Iulm, Milano; Marina Fuschi, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti e Pescara.

*Scientific Committee:* Franco Adamo, Università di Piemonte Orientale, Italia; Vittorio Amato, Università di Napoli Federico II, Italia; Gianfranco Battisti, Università di Trieste, Italia; Giuliano Bellezza, Sapienza Università di Roma, Italia; Edoardo Boria, Sapienza Università di Roma, Italia; Giuseppe Campione, Università di Messina, Italia; Laura Cassi, Università di Firenze, Italia; Federico Cugurullo, Trinity College Dublin, Irlanda; Fiorella Dallari, Università di Bologna, Italia; Giuseppe Dematteis, Politecnico di Torino, Italia; Gino De Vecchis, Sapienza Università di Roma, Italia; Francesco Dramis, Università degli Studi Roma Tre, Italia; Paolo Roberto Federici, Università di Pisa, Italia; Carmen García Martínez, Universidad de Castilla-La Mancha, Albacete, Spain; Maria Gemma Grillotti, Università Campus Bio-Medico di Roma, Italia; Luc Gwiazdzinski, Université Grenoble Alpes, Grenoble, France; Piergiorgio Landini, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti e Pescara, Italia; Jean-Pierre Lozato-Giotart, Université Paris Sorbonne Nouvelle, France; Elio Manzi, Università degli Studi di Palermo, Italia; Maria Mautone, Università degli Studi di Napoli Federico II, Italia; Jean Nogué, Universitat de Girona, Spain; Elvidio Lupia Palmieri, Sapienza Università di Roma, Italia; Bas Pedroli, Wageningen University & Research, Netherlands; Mariagiovanna Riitano, Università degli Studi di Salerno, Italia; Michael Samers, University of Kentucky, USA; Paola Sereno, Università degli Studi di Torino, Italia; Claudio Smiraglia, Università degli Studi di Milano, Italia; Olivier Soubeyran, Institut Géographie Alpine, Grenoble, France; Marcello Tanca, Università degli Studi di Cagliari, Italia; Maria Tinacci Mossello, Università degli Studi di Firenze, Italia; Maria Chiara Zerbi, Università degli Studi di Milano, Italia.

*Editorial board:* Paola Zamperlin, Università degli Studi di Firenze; Camillo Berti, Università degli Studi di Firenze; Arianna Antonielli, Università degli Studi di Firenze; Fabrizio Ferrari, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti e Pescara; Cecilia Maria Roberta Luschi e Laura Aiello, Progetto grafico di copertina, Università degli Studi di Firenze.

Il Bollettino pubblica ricerche originali che affrontano, da diverse prospettive teoriche e metodologiche e coprendo tutte le scale di indagine, un'ampia categoria di tematiche geografiche, contributi al dibattito scientifico, notizie, recensioni. Gli articoli pubblicati sono soggetti a revisione in doppio cieco e valutati in base al loro contributo innovativo e alla qualità scientifica. Tutti i fascicoli sono disponibili e scaricabili dalla rete ([riviste.fupress.net/index.php/bsgi/index](http://riviste.fupress.net/index.php/bsgi/index); <http://societageografica.net/wp/it/bollettino/>) e distribuiti in modalità Open Access per garantire la massima visibilità e disseminazione dei contenuti e delle attività. La distribuzione Open Access risponde, inoltre, alle specifiche richieste in termini di disseminazione dei risultati delle ricerche finanziate su bandi competitivi nazionali e internazionali. Sono stati pubblicati i fascicoli 2019 (<https://riviste.fupress.net/index.php/bsgi/issue/view/32>) ed è in corso di stampa uno *Special Issue* sul tema *Valutazione dell'impatto della coesione territoriale delle regioni italiane* dedicato alla pubblicazione dei risultati di un progetto di rilevante interesse nazionale per il quale sono state applicate le stesse procedure di *double blind review* dei fascicoli ordinari.



La piattaforma OJS che gestisce il processo di pubblicazione, la ricezione dei contributi, il referaggio, il rapporto con autori e referees e la pubblicazione on line è aggiornata alla versione più recente che garantisce nuovi servizi per l'intera gestione del processo editoriale. È stata migliorata l'indicizzazione dei fascicoli della rivista e dei singoli articoli in modo da rendere più efficiente la ricerca da parte dei principali browsers e sono stati incrementati i contenuti informativi utili ad autori e lettori. La rivista, che si rivolge a studiosi di geografia umana, geografia storica, geografia fisica, geografia sociale, geografia economica, geografia politica e discipline affini, è pubblicata in italiano, con ampi abstract in inglese, ma sono accettati contributi in inglese, francese e spagnolo. Molti degli articoli pubblicati nel 2019 sono in lingua straniera e questo ha contribuito positivamente al processo di internazionalizzazione della rivista.

È stato avviato il processo di recupero delle annate precedenti, a partire da quelle più recenti che sono già disponibili nella nuova piattaforma (dal 2013), con l'intenzione di recuperare tutti i fascicoli dal 1868 ad oggi, grazie a specifici progetti. È stato, infine, incrementato il numero dei *referees*, nazionali e internazionali, prestando attenzione a coprire le molte tematiche che caratterizzano le proposte di pubblicazione. Al riguardo, il Bollettino aderisce al progetto *Reviewer Credits* che prevede il riconoscimento e la certificazione dell'attività dei *referees*.

**L'impegno editoriale** della Società ha inoltre visto la stampa nell'ambito della collana "Memorie", volume XCIII, *In dirigibile al Polo Nord, storia di Renato Alessandrini, dalla prima trasvolata dell'Artide col "Norge" all'ultimo volo con l' "Italia"*, di Sergio Alessandrini, pp. 281, ISBN 978-88-85445-04-8.

Come nei precedenti anni, anche nel 2019 sono stati organizzati numerosi **eventi**, di rilevante livello scientifico-culturale e di partecipato interesse. Il Sodalizio ha proposto le seguenti **iniziative culturali**:

Mercoledì 16 gennaio 2019, alle ore 10.30, presso l'aula "Giuseppe Dalla Vedova" di Palazzetto Mattei in Villa Celimontana, si è svolta la cerimonia di consegna dell'attestato di nomina a Socio d'Onore al dott. Gianfranco Astori, Consigliere per l'informazione del Presidente della Repubblica Italiana, il quale ha tenuto una prolusione sul tema: "Geografia dell'esperienza. Esperienza della Geografia". Ha introdotto Giuseppe Campione.

Giovedì 24 gennaio 2019, alle ore 16.30, presso la sede sociale, Cosimo Palagiano, Simonetta Conti e Massimo Medugno hanno presentato il volume di Stefano Bifulco e Fabrizio Ronco, "Cartografia e topografia italiana del XVI secolo. Catalogo Ragionato delle Opere a Stampa". Ha coordinato Stefano Salis del Sole 24 Ore. Erano presenti gli autori.

Mercoledì 30 gennaio 2019, alle ore 09.00, presso la sede sociale, si è svolto il Convegno “Africa 2019, Un anno di evoluzioni politiche ed economiche”, organizzato dal CRA/SIGI e dalla Rivista Affari Africa.

Giovedì 21 febbraio 2019, alle ore 11.00, presso la sede sociale, si è svolta la cerimonia di consegna dell’attestato di nomina a Socio d’Onore al dott. Bruno Ratti, Presidente della ESRI Italia, che ha tenuto una prolusione sul tema: “La conoscenza nell’era digitale”. Ha introdotto Margherita Azzari.

Lunedì 25 febbraio 2019, alle ore 09.30, presso la sede sociale, ha preso avvio il progetto “La Geografia nella Costituzione Italiana: ambiente, paesaggio e territorio”. Ideato dalla Società Geografica Italiana e realizzato grazie al contributo del Ministero della Difesa, l’iniziativa ha proposto una serie di workshop destinati agli studenti al fine di approfondire la conoscenza della nostra carta costituzionale, con una particolare attenzione agli articoli di interesse per le tematiche del settore geografico.

Martedì 26 febbraio 2019, alle ore 17.30, presso la sede sociale, Aldo Altamore e Costantino Sigismondi hanno presentato il volume di Nicoletta Lanciano “In luna, Stellis et sole. Guida alla scoperta dell’Astronomia a Roma in dodici itinerari”. Era presente l’autrice.

Giovedì 7 marzo 2019, alle ore 16.00, presso la sede sociale, nell’ambito di una rassegna di incontri di Geografia Medica, Stefano Vella, Centro nazionale per la salute globale ed Istituto Superiore di Sanità, ha tenuto una lectio magistralis dal titolo: “Cosa è la salute globale: la salute come diritto e le disuguaglianze nel mondo”. Ha introdotto Sergio Caroli, Società Italiana di medicina farmaceutica.

Venerdì 15 marzo 2019, alle ore 17.30, presso la sede sociale, Lia Campione, Carmela De Caro, Ida Maria Dentamaro e Maria Luisa Ronconi hanno esposto impressioni e immagini dall’escursione scientifico-culturale della Società Geografica Italiana nell’aprile del 2018 “Oman tra modernità e tradizione, in cammino nei luoghi delle Mille e una Notte”, era presente l’Ambasciatore del Sultanato dell’Oman in Italia, S.E. Ahmed Salim Mohamed Baomar.

Venerdì 29 marzo 2019, alle ore 09.30, presso la sede sociale, si è svolta la seconda giornata di studi e laboratori didattici per il progetto “La Geografia nella Costituzione Italiana: ambiente, paesaggio e territorio”. Ideato dalla Società Geografica Italiana e realizzato grazie al contributo del Ministero della Difesa.

Martedì 2 aprile 2019, alle ore 17.00, presso la sede sociale, Rossella Belluso, Giuseppe Gisotti ed Antonello Fiore, hanno presentato la Rassegna culturale “La scienza e la tecnica raccontate”. Scopo della Rassegna culturale, proposta in più città italiane, è potenziare la comunicazione e la divulgazione dei temi scientifici e tecnici trattati attraverso la presentazione di libri, scritti da scienziati e studiosi, che trattano specifici temi afferenti alla cultura delle Scienze della Terra. Gli eventi prevedevano la presentazione di un libro da parte dell’autore; ogni presentazione è stata seguita da un seminario scientifico che tratta in termini semplici e generali il tema affrontato dal libro. Per l’evento di Roma i temi trattati sono stati il rischio sismico e la contaminazione dei fondali marini. Ha moderato, Mario Tozzi.

Venerdì 5 aprile 2019, alle ore 17.00, in occasione della “Notte europea della Geografia 2019”, si è svolto, presso il Museo Storico dell’Aeronautica militare di Vigna di Valle, il Convegno ed i laboratori didattici: “Exomundus novus. Le esplorazioni umane verso nuovi mondi”. Il pomeriggio che ha visto il coinvolgimento di numerosi studenti ha rappresentato un momento di incontro e di conoscenza della geografia attraverso sessioni astronomiche guidate del cielo notturno, laboratori didattici e sessioni divulgative. Alla presenza di autorevoli rappresentanti dell’Aeronautica militare, di geografi dell’Università Roma 3 e dell’Università Europea di Roma e di altri eminenti studiosi.

Venerdì 19 aprile 2019, alle ore 11.00, presso la sede sociale, la Fondazione UniVerde e la Società Geografica Italiana Onlus hanno presentato la decima edizione del concorso nazionale di fotografia geografico-ambientale “Obiettivo Terra”, per celebrare la 49<sup>a</sup> Giornata Mondiale della Terra (19 aprile 2019). Nell’ambito della manifestazione

sono stati premiati i vincitori del concorso. Sono intervenute molte personalità del mondo istituzionale, militare e accademico italiano.

Lunedì 13 maggio 2019, alle ore 17.00, presso la sede sociale, Antonio Golini, Giulio Meotti e Giuseppe Terranova, hanno presentato il volume di Antonio Golini e Marco Valerio Loprete "Italiani poca gente. Il paese ai tempi del malessere demografico". Conclusioni di Piero Angela. Erano presenti gli autori.

Mercoledì 15 maggio 2019, alle ore 16.30, in occasione del 90esimo della scomparsa di Giovanni Roncagli, presso Via Capo Spartivento ad Ostia, il Segretario generale, Rossella Belluso, ha posato una targa in ricordo della scomparsa. Erano presenti rappresentanti politici del X Municipio.

Venerdì 17 maggio 2019, alle ore 18.00, presso la sede sociale, Claudio Cerreti e Piergiorgio Landini hanno presentato il volume "La Carta da Navigar di Bartomeu Olives, il ritrovato valore della Cartografia del Cinquecento nell'era digitale". L'evento è stato organizzato in collaborazione con l'Agenzia generale Treccani per Roma e il Lazio.

Sabato 18 maggio 2019, dalle ore 20.00, nell'ambito delle manifestazioni per "La notte dei Musei 2019", la Società Geografica Italiana ha aderito alle iniziative "L'arte di rimanere accesi". Evento promosso da Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale, Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, con il coordinamento organizzativo di Zétema Progetto Cultura.

Mercoledì 22 maggio 2019, alle ore 15.00, presso la sede sociale, Claudio Cerreti e Marcello Tanca, hanno presentato il volume di Tiziana Banini "Geografie culturali". Era presente l'autrice.

Giovedì 23 maggio 2019, alle ore 17.00, presso la sede sociale, Antonio Ciaschi, Michele Freppaz e Giuseppe Soffiantini hanno presentato il volume "Lo scienziato alpinista. Umberto Monterin, pioniere dello studio sui cambiamenti climatici", a cura di Nadia Guindani e Michele Freppaz. Erano presenti i curatori.

Giovedì 6 giugno 2019, alle ore 17.00, presso le sale della Biblioteca della Società Geografica Italiana è stata inaugurata la Mostra "La Geografia nella Costituzione Italiana: ambiente, paesaggio e territorio". Ideata dalla Società Geografica Italiana e realizzata grazie al contributo del Ministero della Difesa. Erano presenti autorità militari ed eminenti accademici.

Venerdì 7 giugno e sabato 8 giugno 2019, alle ore 09.00, presso la sede sociale, si è svolto il Congresso internazionale "Un système méditerranéen à redessiner", 3e rencontre du CEDITER en coopération avec la Société Géographique Italienne.

Lunedì 17 giugno 2019, alle ore 17.30, presso la sede sociale, si è svolta la Tavola rotonda "Il turismo culturale in Italia: strumento di crescita civile ed economica", in collaborazione con "I territori della cultura", Rivista on-line del Centro Universitario Europeo per i beni culturali di Ravello.

Lunedì 7 ottobre 2019, alle ore 09.00, presso la sede sociale, si è svolta la prima Giornata di studio "Geologia e storia" dal titolo "Eventi naturali e Ricerca Geo-storica", organizzato da ISPRA, Società Geografica Italiana, Istituto nazionale di geo-fisica e vulcanologia (INGV) e SIGEA.

Lunedì 14 ottobre 2019, alle ore 15.00, presso la sede sociale, nell'ambito di una rassegna di incontri di Geografia Medica, Domenica Taruscio, Istituto Superiore di Sanità, ha tenuto una lectio magistralis dal titolo: "Le malattie rare: da patologie sconosciute a modelli di studio". Ha introdotto Sergio Caroli, Società Italiana di medicina farmaceutica.

Lunedì 14 ottobre 2019, alle ore 16.00, presso la sede sociale, nell'ambito di una rassegna di incontri di Geografia Medica, Domenico Di Giorgio, Agenzia Italiana per il Farmaco, ha tenuto una lectio magistralis dal titolo: "Il crimine farmaceutico e le sue realtà nelle diverse aree del globo". Ha introdotto Sergio Caroli, Società Italiana di medicina farmaceutica.

Giovedì 22 ottobre 2019, alle ore 10.00, presso l'Università del "Foro Italico", si è svolta la prima giornata del Convegno di Geografia dello sport: "Geografia, Geo-politica e Geo-strategia dello sport" dal titolo "La geografia dello sport tra governance e azione pubblica locale". In collaborazione la Società Geografica Italiana, l'Università del Foro

Italico, l'Università Tor Vergata di Roma, l'Università della Valle d'Aosta. L'evento è stato organizzato dal gruppo di studio AGEI: Geografia e sport.

Martedì 12 novembre 2019, alle ore 10.00, presso la sede sociale, si è svolta la seconda giornata del Convegno di Geografia dello sport: "Geografia, Geo-politica e Geo-strategia dello sport" dal titolo "Geo-politica dello sport nell'era della globalizzazione". In collaborazione la Società Geografica Italiana, l'Università del Foro Italico, l'Università Tor Vergata di Roma, l'Università della Valle d'Aosta. L'evento è stato organizzato dal gruppo di studio AGEI: Geografia e sport.

Mercoledì 13 novembre 2019, alle ore 09.00, presso la sede sociale, si è svolta la seconda Giornata di "Geologia e storia" dal titolo "Laghi d'Italia scomparsi, sorgenti sacre ed aree termali estinte", organizzato da ISPRA, Società Geografica Italiana, Istituto nazionale di geo-fisica e vulcanologia (INGV) e SIGEA.

Giovedì 14 novembre 2019, alle ore 09.30, presso la sede sociale, si è svolto il Convegno internazionale "Per una giornata di studi a Roma sulle tre Romee *maiores*. Le tre Romee, pellegrinaggi verso la città di San Pietro e Paolo tra passato e futuro". Organizzato da Società Geografica Italiana, Associazione Europea Via Francigena e con il patrocinio del Pontificio Consiglio della Cultura.

Lunedì 18 novembre 2019, alle ore 10.00, Società Geografica Italiana e Fondazione UniVerde, hanno organizzato un incontro con gli studenti e i docenti del Liceo Scientifico statale "C. Cavour", dal titolo "Cambiamenti climatici e salute... prevenzione, mitigazione e adattamento". L'evento è stato ufficialmente inserito nel Programma nazionale delle iniziative per la Settimana di Educazione alla Sostenibilità CNESA2030 della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO. Sono intervenuti Alfonso Pecoraro Scanio, Rossella Belluso e Valerio Rossi Albertini.

Giovedì 21 novembre 2019, alle ore 16.00, presso la sede sociale, Flavia Cristaldi e Marco Zanasi hanno presentato letture di Antonio Francioni dal libro: "Il bianco e il nero, espansionismo coloniale europeo: senso di colpa e rimozione", di Reading da Celine, Conrad e Flaiano.

Martedì 26 novembre 2019, alle ore 16.00, presso la sede sociale, nell'ambito di una rassegna di incontri di Geografia Medica, il Generale D. Adelmo Lusi, Comandante del Comando Carabinieri per la tutela della salute-NAS, ha tenuto una lectio magistralis dal titolo: "Le attività del Comando Carabinieri per la Tutela della Salute nella lotta alla contraffazione dei farmaci nei vari Paesi. Focus sul doping". Ha introdotto Sergio Caroli, Società Italiana di medicina farmaceutica.

Mercoledì 11 dicembre 2019, alle ore 18.00, presso il Palazzo delle Esposizioni di Roma, la Società Geografica Italiana e la Fondazione UniVerde, hanno presentato l'evento: "Calendario 2020, un anno insieme alla natura con il concorso fotografico Obiettivo Terra". Sono intervenuti Claudio Cerreti ed Alfonso Pecoraro Scanio.

Lunedì 16 dicembre 2019, alle ore 17.00, presso la sede sociale, si è svolto il tradizionale scambio di auguri con i Soci.

L'insieme delle attività si è avvalso della abnegazione del personale, e del prezioso supporto dei volontari del Servizio Civile Nazionale e dell'Ufficio Sociale del quale va apprezzata non solo la qualità del lavoro ma anche il generoso entusiasmo.

Un doveroso ringraziamento, in conclusione, va a quanti, istituzioni, realtà culturali, Soci e simpatizzanti hanno consentito di chiudere un periodo di difficoltà e aprirne uno di rinnovato progresso.